LIBRO VERBALI COLLEGIO SINDACALE RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(Art. 2429, comma 2, c.c.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DI C.B.B.O. S.R.L. DI GHEDI

- Capitale sociale € 882.000,00 -

All'Assemblea dei Soci di C.B.B.O. S.r.I. GHEDI

Signori soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019 abbiamo svolto la nostra attività con il rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, tenute evidenti le previsioni di legge, ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis c.c. e la Norma n. 7.1 "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate vigenti dal 30 settembre 2015" abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'Atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La partecipazione alle Assemblee dei Soci ed ai Consigli di amministrazione, svoltisi con rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto della società e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori, durante gli incontri in Consiglio di amministrazione o con incontri separati, gli aggiornamenti sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, attivate in corso d'esercizio e si può affermare che le stesse sono conformi alle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei soci e a quelle riportate nei verbali delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Dai riscontri operati, tenuto conto di quanto rappresentato dal Revisore legale, non sono emersi dati di preoccupazione per il controllo contabile e non si sono evidenziati rilievi da riportare nella presente relazione.

Con riunioni periodiche svolte in adempimento delle previsioni dell'art. 2404 c.c. e con la presenza dei referenti aziendali e di responsabili di funzioni di collaborazione e consulenza, che hanno assicurato la necessaria assistenza, abbiamo avuto conoscenza ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, raccogliendo le informazioni ed i documenti che sono stati acquisiti a compendio dei verbali del Collegio Sindacale relativi alle effettuate verifiche approvate e sottoscritte con condivisione unanime.

Non sono emersi, per quanto riscontrato, dal punto di vista legale, relativamente ai riscontri di bilancio, rilievi o osservazioni da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea.

Le valutazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti gestionali, tenuto conto

LIBRO VERBALI COLLEGIO SINDACALE

anche di un completamento degli assetti di responsabilità funzionale, sono state favorevolmente convalidate con informazioni assunte dagli addetti ai settori di direzione e gestionali.

L'acquisizione dei verbali del Revisore legale con il quale sono intercorsi confronti e informazioni sugli aspetti più specifici di gestione contabile e l'esame a campione di documenti aziendali non hanno fatto emergere, in corso d'esercizio, problematiche da riferire all'Assemblea.

Non sono state presentate, a questo Collegio sindacale, denunce ex art. 2408 c. c. da portare all'attenzione dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio, in corso d'esercizio, ha preso atto della normativa e dei pareri espressi in ordine alle interpretazioni di legge riguardanti gli assetti societari, il conferimento dei servizi, le integrazioni delle componenti societarie con l'adesione di nuovi soci e alla ridefinizione delle partecipazioni di capitale con versamento delle previste quote.

I riscontri con lo studio commercialista che assicura l'assistenza contabile e fiscale hanno consentito positive valutazioni con rispetto delle previsioni di legge e con assecondamento delle scadenze fiscali.

Nel corso delle attività di vigilanza, come sopra evidenziata, è stato controllato l'andamento di servizi diretti e distribuiti sul territorio, sono stati visionati i sistemi di sicurezza e le certificazioni di qualità e di responsabilizzazione delle azioni operative comprese attività riferibili alla Legge 231/01 e al Regolamento 679/UE.

Si è preso atto dell'adeguamento alle istruzioni e direttive ARERA regolanti in prospettiva le attività del settore nella direzione della trasparenza dei rapporti nei confronti dei fruitori dei servizi e anche per quanto riguarda la qualificazione e la quantificazione delle Tariffe e dei Piani Economico Finanziari.

Il Collegio, durante le verifiche di legge, ha suggerito i migliori comportamenti gestionali e ha rappresentato le necessità di attenta considerazione degli assetti finanziari e di recupero delle sofferenze riferibili a quanto fatturato in sede di rendicontazione ordinaria dei servizi resi ai Comuni soci ottenendo attenzione e disponibilità con cura attenta di procedure di fatturazione e di controllo di sospesi creditizi.

Tenuto conto dell'evoluzione dell'attività della società per effetto di servizi ulteriormente organizzati e affidati, sono state affrontate le contingenti emergenze di natura patrimoniale ed economica ponendo attenzione ad un assetto finanziario di maggiore flessibilità con contenimento degli oneri finanziari ed alle necessità di curare i ricavi per le attività e le prestazioni erogati con azioni di recupero di pendenze nei confronti dei fruitori finali dei servizi che la società, per quanto riscontrato, sta curando diligentemente e che hanno consentito una più affidabile conoscenza dei rapporti con clienti e fornitori.

Considerato l'interesse all'adesione alla società di nuovi soci e l'attivazione di integrati nuovi servizi a favore delle realtà territoriali, che hanno comportato una lievitazione dei ricavi e dei relativi costi, la struttura organizzativa della società è stata consolidata e potenziata col fine di razionalizzare l'operatività, affrontando, con coerente assecondamento, le aggiuntive attività istituzionali.

La società ha curato le informazioni di servizio ritenute utili per il miglior svolgimento di tutte le iniziative proposte secondo le indicazioni organizzative volute dai soci, ha organizzato servizi di conoscenza distribuita delle proprie attività ed ha potenziato i servizi di Info point distribuiti sul territorio.



LIBRO VERBALI COLLEGIO SINDACALE

Non si sono evidenziati, oltre a quelli deliberati, anche in ordine a tali nuove attività, fatti significativi tali che richiedano particolare menzione nella presente relazione non essendosi riscontrate denunce, osservazioni o lamentale riguardanti l'organizzazione sul territorio delle attività di raccolta, smaltimento e di rapporto con le rappresentanze istituzionali dei Comuni soci.

Si è apprezzato il consolidamento in conoscenza dei rapporti verso clienti e una razionalizzazione dei rapporti di debito con i fornitori.

Da ciò è conseguito un diverso e più curato rapporto con le fonti di finanziamento ordinario, con un recupero migliorativo delle condizioni sulle disponibilità finanziarie ed una più evidente qualificazione della potenzialità operativa per una più alta considerazione del valore di mercato della società.

Gli obiettivi di investimento sono stati curati con apporti di finanziamento in ammortamento alle migliori condizioni offerte dal mercato.

I libri sociali sono stati tenuti correttamente, ai sensi dell'art. 2421 c.c., con periodico aggiornamento delle registrazioni come riscontrato per quanto di competenza con verifiche trimestrali.

Non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo contabile previsto dall' art. 2409 bis, si è vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo possiamo certificare la sua elaborazione conforme ai principi di correttezza, trasparenza e veridicità delle appostazioni con concordanza e conformità alle operazioni gestionali.

Dopo le espresse considerazioni gestionali e di assetto organizzativo il Collegio sindacale ha esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, reso disponibile in data 15.05.2020, predisposto tenendo evidenti le novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015 in attuazione della Direttiva n.34/UE/2013, valutato, verificato e commentato preventivamente con il Consiglio di Amministrazione nel C. di A. in tale data; la nota integrativa standardizzata con utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" per il trattamento digitale in esecuzione dell'art. 5, co. 4 del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008; la relazione sulla gestione e riferisce quanto segue:

Il bilancio dell'esercizio 2019, proposto all'attenzione dell'Assemblea, orientato alla continuità dell'attività istituzionale di organizzazione e gestione di servizi a favore dei Comuni soci, è reso con criteri di continuità e di prudenza; rispetta la competenza e consente la comparabilità con il precedente esercizio come previsto dall'art. 2423-ter, comma 5 c.c.. Si esprime favorevole valutazione sull'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati e sono state ritenute ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori.

I riscontri di Bilancio consentono un apprezzamento della forma ed un oggettivo favorevole giudizio professionale.

Dalla Nota Integrativa al bilancio 2019 trovano puntuale apprezzamento e ricognizione, oltre alle attività organizzate ed esercitate e alle procedure di conseguimento delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001, i seguenti criteri valutazione:

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione con ammortamenti costanti – coefficienti fiscali - e senza svalutazioni, ex art. 2426 c.c. come interpretato dai principi contabili OIC 9, 10 e 16.

LIBRO VERBALI COLLEGIO SINDACALE

- Le immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni e crediti, sono iscritte al valore di acquisto
 o di prevista realizzazione secondo i principi contabili OIC 15 e 21 di interpretazione
 dell'art. 2426 c. c.
- I crediti sono iscritti secondo il loro valore di presunto realizzo
- I debiti sono iscritti al loro valore nominale
- Gli ammortamenti, senza modifiche dei criteri utilizzati negli esercizi precedenti, sono appostati con i criteri di legge
- Rimanenze, ratei e risconti riconducono a competenza d'esercizio i costi e i ricavi
- Il Fondo Trattamento Fine Rapporto dei dipendenti è stato calcolato come effettivo debito verso il personale ai sensi dell'art. 2120 c. c., per l'anzianità maturata al 31.12.2019.
- Risultano individuati i fatti rilevanti ed impattanti sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica con valutazione dei rischi in previsione della continuità aziendale (principio contabile OIC 29).

Le evidenze trovano riscontro nella nota integrativa redatta con dettagliati e condivisi criteri di apprezzamento della realtà gestionale.

Le imposte sono calcolate con criteri di competenza.

Lo Stato Patrimoniale è riscontrato nelle voci Capitale, Riserva di rivalutazione, Riserva legale e Riserva straordinaria con individuazione della disponibilità e utilizzabilità della posta Utile d'esercizio e dell'accantonamento di legge della Riserva legale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la redazione del bilancio, artt. 2423 e seguenti c.c., i criteri di valutazione art. 2426 c.c., la nota integrativa art. 2427 c.c. e la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione art. 2428 c.c.; i nuovi criteri di valutazione previsti dal 1° gennaio 2016 utilizzati per quanto innovato per la formazione del bilancio secondo le previsioni del D. Lgs. 139/2015; i riscontri e la finale valutazione, non risultando applicate deroghe in base al comma 4 dell'art. 2423 c.c., che non comportano osservazioni particolari da riferire.

Emerge ben rappresentata la tipologia dell'attività svolta dalla società e la metodologia organizzativa e contabile.

Si riscontra:

- ordinata prosecuzione dell'attività tipica della società in coerenza con le previsioni statutarie
- razionalizzazione dell'assetto organizzativo e delle dotazioni informatiche
- qualificazione degli apporti di lavoro con sostanziale consolidamento dell'organico senza rilevante variazione con i valori e le dotazioni degli esercizi pregressi tenuto conto dell'incremento delle attività.

Il Rendiconto finanziario consente apprezzamenti in ordine ai flussi di disponibilità finalizzati alle attività operative e alle attività di investimento nel quadro complessivo della gestione aziendale con mantenimento di costi di utilizzo delle risorse sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

Da quanto evidenziato, nella redazione del Bilancio 2019, gli Amministratori hanno rappresentato, in ordine alla struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, una situazione di comparabilità riferibile alla realtà economica riguardante la sostanza gestionale.

La nota integrativa, come riscontrato, tenuto conto dei principi contabili OIC, ha correttamente individuato le modalità di appostazione dei valori di bilancio e la loro



qualificazione ai fini della rappresentazione del risultato economico d'esercizio tenuto conto della comparazione delle voci di bilancio.

In particolare ha menzionato i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti in conto capitale; le modalità di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei relativi ammortamenti; le piccole partecipazioni in altre imprese; le rimanenze di magazzino; i crediti e debiti a breve e oltre l'esercizio; i debiti tributari e previdenziali; le disponibilità finanziarie; le competenze attive e passive a manifestazione futura o da rinviare al prossimo esercizio.

Il tutto confluente per saldo nel Patrimonio netto di fine periodo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, c. c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento, per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno e per costi sostenuti per le isole ecologiche e dei relativi ammortamenti d'esercizio in Conto Economico.

Conclusivamente abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni che necessitino di ulteriori approfondimenti.

Considerata l'appartenenza della società alla categoria degli erogatori di servizi essenziali, il Collegio sindacale ha chiesto e ottenuto dai referenti gestionali/amministrativi e tecnici rassicurazioni circa la conformità delle procedure rispetto a quanto definito dal «Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro» in tema di sicurezza sul lavoro, facendo ricorso, ove possibile, allo smart working per taluni dipendenti e collaboratori, alla definizione dei criteri di ingresso in azienda (con controllo della temperatura), alle modalità di accesso dei fornitori esterni, alla sanificazione, alle precauzioni igieniche, al distanziamento, all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, alla gestione delle aree comuni, all'organizzazione dei turni.

Il Collegio ha acquisito, per relazione in C. di A. del 29.04.2020, idonea relazione a supporto di questi aspetti e ne dà evidenza, per quanto riscontrato e in prospettiva di mantenimento delle attività, a compendio delle valutazioni di chiusura del Bilancio 2019, considerato che dalla Direzione generale dell'Azienda, dall'O. di V. e dal C. di A., negli apprezzamenti di consuntivo all'esercizio economico/finanziario, si è tenuto conto della prosecuzione dell'attività.

In previsione di continuità degli obiettivi di servizio, non essendo nota l'entità e la durata delle ripercussioni economiche della pandemia, il rischio di prospettiva deve essere tenuto evidente non conoscendosi le correlazioni di gestione sulla base di un prevedibile necessario diversificato contesto organizzativo.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, (Dpcm 22 marzo 2020) sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società che fanno prevedere una aggiornata valutazione di responsabile ed efficiente prosecuzione di un impegno assunto col presupposto della continuità aziendale secondo gli obiettivi statutari tenendo conto di protocolli di sicurezza e di indispensabili nuovi modelli di organizzazione e controllo.

In prospettiva possono preoccupare stress finanziari e problematiche di qualificazione e quantificazione dei PEF riferibili alle singole amministrazioni comunali da cui si fa conseguire

LIBRO VERBALI COLLEGIO SINDACALE

opportunità di analisi finanziaria di breve periodo e analisi di sensitività sulla precarietà di solvenza delle fatturazioni.

Sono state quindi riscontrate le valutazioni riferite dalla Relazione degli amministratori in ordine all'utilizzo del risultato di Conto Economico e di consolidamento dello Stato Patrimoniale.

La quadratura del Bilancio 2019, come sintesi finale, presenta un utile lordo di € 71.571,00 che al netto di imposte si riduce ad utile netto di € 46.496,00 che appare significativo, per l'azienda, con raggiungimento di un buon risultato nella gestione in presenza di ampliati e migliorati servizi a favore dei cittadini secondo le indicazioni dell'Assemblea dei soci.

Dai dati consolidati si apprezzano mantenuti livelli del margine operativo lordo, del reddito operativo, dell'utile lordo e netto, che sono motivo per esprimere apprezzamento per la gestione, per l'organizzazione e la qualità degli apporti di tutte le componenti impegnate nel conseguimento dei risultati aziendali, per le aspettative di consolidamento degli obiettivi aziendali per il futuro.

Gli indici di redditività, di finanziamento delle immobilizzazioni e di fabbisogno finanziario corrente, di solvibilità, puntualmente riscontrati, rappresentano una situazione di compatibilità con una normale gestione delle attività d'impresa.

Tenuto conto che le risultanze dell'attività economico/finanziaria della società sono contenute nella prevista relazione accompagnatoria del bilancio come posta all'attenzione da parte dell'organo di controllo contabile e riscontrato il positivo risultato economico della gestione, proponiamo all'Assemblea, senza particolari rilievi o osservazioni da parte nostra, di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31.12.2019, così come redatto e proposto all'ordine del giorno dal Consiglio di Amministrazione.

Ghedi, 18 maggio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

ott. Sergio Gadaldi Dot

Dott. Sefgio Paghera

Dott.a Silvia Galuppini